

Che la presente Ordinanza sia notificata ai proprietari a mezzo di pubblico proclamo ossia mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio e nei siti internet istituzionali del comune, della provincia di Ascoli Piceno e della regione Marche

Responsabile del procedimento è il Geom. Mauro Fiori, operante presso il modulo operativo del Comune sito in località Borgo di Arquata del Tronto.

La pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati.

Contro la presente Autorizzazione sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. entro 60 gg., ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg., termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Arquata del Tronto, lì 16/03/2018

Il SINDACO
P.L. Alejandro Petrucci



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO
Provincia di Ascoli Piceno

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI EDIFICI
PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Ordinanza N. 82 del 16.03.2018 Prot. n. 2661 del 16/03/2018.

IL SINDACO DI ARQUATA DEL TRONTO

PREMESSO:

- Che** gli eventi sismici iniziati in data 24/08/2016 hanno causato morti e feriti tra la popolazione e danni ingentissimi su tutto il territorio comunale;
- Che** in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- Che** a causa degli eventi verificatisi si sono registrati danni al patrimonio immobiliare ed alle infrastrutture;
- Che** in data 26/10/2016 e 30/10/2016 si sono verificate due nuove scosse di notevole entità (5.9 e 6.5 della scala RICHTER) che hanno causato ulteriori crolli e danneggiato irreparabilmente altri edifici pubblici e privati.
- Che** in Frazione **Pretare** l'aggregato censito al N.C.E.U. al Fg. n. 6, Part. 646-(647)-650-651, sub. vari è stato fortemente danneggiato dagli eventi sismici suddetti;

PRESO ATTO: che in data **07/12/2017** è stato effettuato un sopralluogo congiunto con tecnici in rappresentanza del Dipartimento di Protezione Civile, del Comune, Vigili del Fuoco e MIBACT, in Frazione **Pretare** al fine di verificare le necessarie opere da eseguire per la messa in sicurezza/demolizione di vari edifici particolarmente danneggiati dal sisma del 24 agosto u.s. e seguenti e incombenti su strade Provinciali, Comunali al punto da limitarne la viabilità e/o l'utilizzo di edifici/uffici agibili anche in relazione delle attività di rimozione macerie.

ACCERTATO come risulta dal sopralluogo del **07/12/2017** relativo i fabbricati ubicato in Frazione **Pretare** catastalmente identificato al Foglio 6, part.lla 646, sub. 4 – part.lla 647 – part.lla 650 – part.lla 651, quanto segue:

“L'aggregato presenta un quadro fessurativo gravissimo e si prescrive pertanto la demolizione totale”.

-**Che** la situazione sopra descritta è molto pericolosa per la viabilità pubblica antistante il fabbricato e quindi per la pubblica incolumità;

CONSIDERATO che l'urgenza dell'intervento non rende possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

TENUTO CONTO delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., previste dall'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

TENUTO CONTO delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, *“il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico”*;

CONSIDERATO pertanto di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, ma di non poterne sospendere l'esecuzione per l'esigenza di tutelare in via prioritaria l'incolumità pubblica e privata;

VISTO l'art. 1, comma 2-septies, della Legge 07/04/2017, n. 45: *“La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza di beni di proprietà privata emesse nell'esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati.”*

CONSIDERATO l'irreperibilità di alcuni intestatari/eredi;
-Che i fabbricati di cui trattasi risultano di proprietà di:

Foglio 6, particella 646, sub. 4

TRENTA Noema nata a ARQUATA DEL TRONTO il 24/05/1928 TRNNMO28E64A437G - DECEDUTA

Foglio 6, particella 647 (Catasto Terreni)

PIERMARINI Francesco;FU ROCCO nato a ARQUATA DEL TRONTO il 10/10/1903 - DECEDUTO

Foglio 6, part.lla 650

PARROCCHIA S MARIA IN PRETARE DI ARQUATA DEL TRONTO con sede in ARQUATA DEL TRONTO - C.F.: 92001670444

Foglio 6, part.lla 651

PARROCCHIA S MARIA IN PRETARE DI ARQUATA DEL TRONTO con sede in ARQUATA DEL TRONTO - C.F.: 92001670444

-Che agli atti comunali è depositata la documentazione attestante la consistenza dei fabbricati;

Ritenuto di dover tutelare la pubblica incolumità e garantire il transito sulla pubblica via, provvedendo, per il tramite delle strutture operative del Genio Militare, dei Vigili del Fuoco o dell'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna, alla **demolizione totale** del suddetto fabbricato come sopra rilevato a seguito del sopralluogo eseguito in data **07/12/2017**;

VISTE le note procedurali: prot. UTC/TERAG 16/47429 del 15.09.2016 e prot. UTC/TERAG 16/48130 del 19.09.2016 del Dipartimento di Protezione Civile; che prevedono la comunicazione dell'intervento ai proprietari interessati;

ACCERTATO

-Che l'intervento risulta necessario per la salvaguardia della pubblica incolumità per quanto sopra indicato;

-Che la **demolizione totale** degli edifici deve essere effettuata con estrema urgenza;

VISTO l'atto di assenso alla demolizione sottoscritto dai seguenti proprietari/eredi:

Foglio 6, particella 646, sub. 4

in qualità di unica erede legittima di **TRENTA Noema** nata a ARQUATA DEL TRONTO il 24/05/1928 -

C.F.: TRNNMO28E64A437G - DECEDUTA, come da dichiarazione sostitutiva di atto notorio:

- **SPINELLI Domenica** nata a Roma (RM) il 15/10/1956 – C.F.: SPNDNC56R55H501H residente a Ardea (RM), via Dei Germani n. 3;

Foglio 6, particella 650-651

- **PARROCCHIA S MARIA IN PRETARE DI ARQUATA DEL TRONTO** con sede in ARQUATA DEL TRONTO - C.F.: 92001670444 - Don Nazzareno Gaspari nato il 01/12/1968 in Ascoli Piceno, via Delle Zeppelle n. 16/A, in qualità di Legale rappresentante

VISTO la difficoltà nell'identificazione degli eredi del defunto **PIERMARINI Francesco;FU ROCCO** nato a ARQUATA DEL TRONTO il 10/10/1903;

RITENUTO di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, mediante pubblico proclamo;

VISTI

L'art. 108 lett. C) del D. Lgs. N.112/1998;

L'art.15 della legge 24 febbraio 1992 n.225 e smi;

gli art.li 50 e 54 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

la legge 241/1990;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 388 del 27/08/2016;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 389 del 28/08/2016;

ORDINA

La demolizione totale dell'aggregato ubicato in frazione **Pretare** come precedentemente descritto e contraddistinto catastalmente al Foglio n. 6, Particelle n. **646-647-650-651**, sub. **vari**, come sopra meglio specificati;

AUTORIZZA le strutture operative del Genio Militare, dei Vigili del Fuoco o dell'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna all'esecuzione dell'intervento sopra descritto;

AUTORIZZA la Regione Marche quale soggetto attuatore tramite le strutture operative da essa incaricate quali Picenambiente spa o il Genio Militare alla rimozione delle eventuali macerie del suddetto immobile;

Copia della Presente ordinanza è inviata alla proprietà;

Copia della Presente ordinanza è inviata a:

- Prefettura di Ascoli Piceno (UTG)
- Comando Carabinieri
- Polizia Municipale
- Genio Militare
- Picenambiente spa
- Corpo Provinciale dei Vigili del Fuoco
- Centro Coordinamento Soccorsi (CCS);
- Direzione di Comando e Controllo (DICOMAC);
- Centro Operativo Comunale (COC);

Ciascuno per le rispettive competenze.

DISPONE